

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



DETERMINA DIRIGENZIALE LAVORI PUBBLICI

Numero 1376 del 15/12/2025

OGGETTO: "MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALITÀ S. LUCIA/TRATTO FOSSO DEI MANCINI - CON ANNESSO RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE." AFFIDAMENTO ESECUZIONE DI INDAGINI GEOGNOSTICHE E RILIEVO CON DRONE LIDAR ALLA SOCIETÀ G.EDI.S. SRL. CIG: B990BDCFC9 - CUP: D31B22000600005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto il D.Lgs. 165/2001, successive modifiche e integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, successive modifiche e integrazioni;
- Visto il Regolamento di contabilità approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 21 dicembre 2023;
- Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 20 del 20 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027;

Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;”*

Visto il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall'articolo 20 del Decreto-legge n. 152 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede quanto segue: *“Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e, di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti. A decorrere dall'anno 2022, in sede di definizione delle procedure di assegnazione dei contributi, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili è destinato agli enti locali del Mezzogiorno;”*

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 28, comma 4 del Decreto-legge 1° marzo 2022 n. 17, le risorse assegnate ai sensi del citato comma 139 sono state ridotte di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024;

Visto il comma 139-*quater*, introdotto dall'articolo 30 del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, secondo cui *“Al fine di garantire il rispetto dei target associati alla Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica - Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) le risorse assegnate ai comuni ai sensi del comma 139 per le annualità 2024 e 2025, sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2023. I comuni beneficiari delle risorse riferite alle annualità 2023, 2024 e 2025, concludono i lavori entro il 31 marzo 2026 e rispettano ogni disposizione in materia di attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché l'obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio;”*

Considerato pertanto che le risorse destinate alla graduatoria delle opere ammissibili relativa all'anno 2023, incrementate con le risorse assegnate ai comuni ai sensi del comma 139 per le annualità 2024 e 2025, sono pari a euro 1.348.500.000,00;

Visto l'articolo 1, comma 140, della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede quanto segue *“Gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo. La richiesta deve contenere le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura. Per ciascun anno: a) la richiesta di contributo deve riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatico; b) ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti; c) il contributo può essere richiesto per tipologie di investimenti che sono specificatamente individuate nel Decreto del Ministero dell'interno con cui sono stabilite le modalità per la trasmissione delle domande; c-bis) non possono presentare la richiesta di contributo i comuni che risultano beneficiari in uno degli anni del biennio precedente;”*

Visto il comma 141 del richiamato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede

quanto segue *“L’ammontare del contributo attribuito a ciascun ente è determinato, con Decreto del Ministero dell’Interno, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, secondo il seguente ordine di priorità: a) investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico; b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti; c) investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell’ente. Ferme restando le priorità di cui alle lettere a), b) e c), qualora l’entità delle richieste pervenute superi l’ammontare delle risorse disponibili, l’attribuzione è effettuata a favore degli enti che presentano la minore incidenza del risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, rispetto alle entrate finali di competenza, ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, risultanti dai rendiconti della gestione del penultimo esercizio precedente a quello di riferimento, assicurando, comunque, ai comuni con risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, negativo, un ammontare non superiore alla metà delle risorse disponibili. Nel caso di mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre dell’anno precedente, i contributi attribuiti sono ridotti del 5 per cento;”*

Visto il comma 143 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede che l’ente beneficiario del contributo di cui al comma 139 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del Decreto di cui al comma 141:

- a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi;
- b) per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi;
- c) per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi;
- d) per le opere il cui costo è compreso tra 2.500.001 euro e 5.000.000 di euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi. Ai fini del presente comma, per costo dell'opera pubblica si intende l'importo complessivo del quadro economico dell'opera medesima.

Qualora l’ente beneficiario del contributo, per espletare le procedure di selezione del contraente, si avvalga degli istituti della centrale unica di committenza (CUC) o della stazione unica appaltante (SUA) i termini di cui al primo periodo sono aumentati di tre mesi;

Tenuto conto che i contributi sono erogati dal Ministero dell’Interno agli enti beneficiari, con le seguenti modalità:

- a) per il 20 per cento a titolo di acconto;
- b) per il 70 per cento sulla base degli stati di avanzamento dei lavori;
- c) per il restante 10 per cento previa trasmissione al Ministero dell’Interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, ai sensi dell’articolo 102 del codice di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il comma 145 dell’articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, per come modificato dal Decreto-legge n. 152 del 2021, laddove viene previsto che *“Nel caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni previsti dai commi 143 e 144, il contributo è recuperato dal Ministero dell’Interno secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell’articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. I contributi recuperati sono assegnati ai comuni che risultano ammessi e non beneficiari del Decreto più recente di cui al comma 141, secondo la graduatoria ivi prevista. Le disposizioni di cui al primo periodo si applicano anche in caso di mancato rispetto dei termini di conclusione dei lavori di cui al comma 139-ter;”*

Considerato che, al fine dell’attuazione di quanto previsto dai commi 143 e 145 dell’articolo 1 della legge n. 145 del 2018, occorre individuare un termine certo per l’avvio della procedura di affidamento dei lavori e che lo stesso coincide con la data di aggiudicazione dei lavori;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 luglio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11 agosto 2022, n. 178, con il quale è stato approvato il modello di certificazione informatizzato, che i comuni devono trasmettere tramite la Piattaforma Gestione linee di finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle opere pubbliche (MOP) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della richiesta di contributo;

Considerato che la conferma di interesse al contributo è avvenuta esclusivamente con modalità telematica, tramite Piattaforma Gestione linee di finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle opere pubbliche (MOP) del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Considerato che il citato decreto, all'articolo 2, ha definito le tipologie di investimento prevedendo che il contributo può essere richiesto solo per la realizzazione di investimenti secondo il seguente ordine di priorità:

- a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
- c) investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente;

Considerato che tra gli interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico ritenuti ammissibili, vi sono:

- a) di tipo preventivo nelle aree che presentano elevato rischio di frana o idraulico, attestato dal competente personale tecnico dell'ente o di altre istituzioni anche sulla base dei dati Ispra per la riduzione del rischio e l'aumento della resilienza del territorio;
- b) di ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate a seguito di calamità naturali, nonché di aumento del livello di resilienza dal rischio idraulico o di frana;

Considerato che tra gli interventi di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti ritenuti ammissibili, vi sono:

- a) manutenzione straordinaria del manto stradale e messa in sicurezza dei tratti di viabilità (escluse la costruzione di nuove rotonde e sostituzione tappeto stradale per usura e la sostituzione dei pali della luce);
- b) manutenzione straordinaria su ponti e viadotti, ivi inclusa la demolizione e ricostruzione;

Considerato che tra gli interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e altre strutture di proprietà dell'ente, ritenuti ammissibili, vi sono:

- a) manutenzione straordinaria per miglioramento sismico per messa in sicurezza dell'edificio a garanzia della sicurezza dell'utenza;
- b) manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistico e antincendio;
- c) manutenzione straordinaria per accessibilità e abbattimento barriere architettoniche;
- d) manutenzione straordinaria per interventi di efficientamento energetico;

Tenuto conto che al fine di garantire il rispetto dei *target* associati alla Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica - Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), l'articolo 30 del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, ha previsto che le risorse assegnate ai comuni ai sensi del comma 139 per le annualità 2024 e 2025, siano finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2023;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 maggio 2023 con il quale sono stati assegnati contributi pari a euro 1.347.937.865,43 per interventi relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi dell'articolo 1 comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

Dato atto che l'Allegato 3 al decreto interministeriale in argomento contiene l'elenco degli enti beneficiari dei contributi, e che il Comune di Fonte Nuova risulta assegnatario di n. 4 contributi per il finanziamento di altrettanti interventi, tra i quali l'intervento di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia/Tratto Fosso dei Mancini - con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate;"

Preso atto che l'importo complessivo dell'opera risulta essere pari ad euro 750.000,00 ed è interamente finanziato con i fondi di cui al Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 maggio 2023;

Visto il decreto-legge 2 marzo 2024 n. 19, convertito in legge 29 aprile 2024 n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)," adottato a seguito di modifica del PNRR con decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, che prevede il ritorno ai finanziamenti nazionali originari degli interventi dei Comuni relativi a piccole e medie opere, completamente fuoriusciti dal PNRR, ed in particolare l'art. 32 recante la modifica della disciplina del contributo per le cosiddette "Opere medie," prevedendo essenzialmente:

- l'abolizione dei riferimenti all'inclusione dell'intervento tra quelli relativi al PNRR, pur confermando il termine del 31 marzo 2026 per la conclusione dei lavori connessi alle assegnazioni 2021-25 (tutte già effettuate, anche per scorrimento di graduatorie) (co. 1, lett. b) e c) e punto 2) della lett. f);
- è inoltre confermato l'obbligo di alimentazione del sistema REGIS almeno "entro 6 mesi dal collaudo o dalla regolare esecuzione dell'opera," pena la restituzione del contributo erogato. La rendicontazione su REGIS esclude l'obbligo di cui all'art. 158 TUEL (co. 1, lett. g), n. 2);
- la scansione dei pagamenti è riformulata, confermando l'acconto del 20% all'assegnazione e introducendo un'erogazione del 10% alla verifica dell'aggiudicazione e riservando il 60% in base agli stati di avanzamento (giustificativi di spesa), senza specificazione di quote ulteriormente predeterminata; il 10% finale viene erogato a seguito del collaudo o della regolare esecuzione dell'opera (co. 1, lett. g), n. 2);
- i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta, vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione dell'opera, confluiscono nelle economie di progetto che sono incamerate dal bilancio dello Stato (co. 1, lett f), n. 3);

Considerato che l'intervento è inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026 e nel relativo elenco annuale 2024 approvati dall'Ente con Delibera di Consiglio n. 59 del 21/12/2023;

Atteso che, per l'intervento in oggetto, ai sensi delle disposizioni contenute nella Legge 241/1990, ha assunto il ruolo di Responsabile Unico del Progetto (RUP), di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, l'Arch. Daniele Cardoli;

Vista la determina dirigenziale n. 1459 del 06/12/2023 con la quale è stato accertato e impegnato l'intero importo del finanziamento, pari ad euro 750.000,00, per l'intervento di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia/Tratto Fosso dei Mancini - con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate;"

Vista la determina dirigenziale n. 502 del 14/05/2024 con la quale è stato affidato alla società UNA Srl, C.F./P.IVA 02484310590, con sede in Via Oslavia n. 64 - 04100 Latina (LT), l'incarico professionale per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per l'intervento di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia/Tratto Fosso dei Mancini - con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate;"

Vista la determina dirigenziale n. 603 del 06/06/2024 con la quale è stato affidato al Dott. Geol. Vincenzo Pasquali, C.F. PSQVCN73L03E472S P.IVA 02099850592, con studio in Via Casalotto n.

154/B - 04010 Cori (LT), iscritto all'Ordine dei Geologi del Lazio al n. 1505, l'incarico professionale per indagini geognostiche e redazione relazione geologica a corredo del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia/Tratto Fosso dei Mancini - con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate;"

Vista la determina dirigenziale n. 726 del 04/07/2024 con la quale è stato costituito il gruppo di lavoro per l'intervento di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia/Tratto Fosso dei Mancini - con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate;"

Considerato che l'intervento suindicato deve essere rispettoso, tra l'altro, delle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23/06/2022 (GURI n. 183 del 06.08.2022) avente ad oggetto "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi;"

Richiamata la Deliberazione di G.R. n. 101 del 14/04/2023 avente ad oggetto "Approvazione della Tariffa dei prezzi, Edizione 2023, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio;"

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 97 del 10/07/2024 con la quale è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica relativo ai lavori di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia/Tratto Fosso dei Mancini - con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate," redatto dal progettista individuato dalla società affidataria dell'incarico UNA Srl, Ing. Stefano Tranquilli, acquisto al protocollo dell'Ente con il n. 25073 del 08/07/2024, e successive integrazioni prot. n. 25300 del 10/07/2024 e prot. n. 25345 del 10/07/2024, depositato agli atti del Settore LL.PP., per un importo del quadro tecnico economico pari ad euro 750.000,00;

Dato atto che con determina dirigenziale del Direttore Responsabile della C.U.C. n. 752 del 11/07/2024 è stato costituito il gruppo di lavoro della Centrale Unica di Committenza per la procedura di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia/Tratto Fosso dei Mancini - con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate;"

Richiamata la determina dirigenziale del Direttore Responsabile della C.U.C. n. 755 del 12/07/2024 con la quale sono state avviate, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, le procedure di gara mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento dell'appalto integrato relativo alla redazione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia/Tratto Fosso dei Mancini - con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate," da aggiudicarsi con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 44, comma 4, dell'art. 50, comma 4, e dell'art. 108, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Richiamata la determina dirigenziale del Direttore Responsabile della C.U.C. n. 809 del 26/07/2024 con la quale è stata nominata la Commissione di gara, competente alla valutazione delle offerte presentate dagli operatori economici invitati alla procedura negoziata per l'affidamento dell'intervento di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia/Tratto Fosso dei Mancini - con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate;"

Dato atto che a seguito dello svolgimento della procedura di gara con determina dirigenziale n. 853 del 20/08/2024 è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto integrato relativo alla redazione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia/Tratto Fosso dei Mancini - con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate" all'operatore economico Essepi Costruzioni Srl, C.F./P.IVA 01018810570, con sede in Piazza Martiri della Libertà n. 21 - 02047 Poggio Mirteto (RI), che ha offerto un ribasso sugli importi posti a base di gara del 5,130% e una riduzione dei giorni sul tempo

di esecuzione lavori pari a 17 giorni rispetto ai 180 giorni di cronoprogramma posto a base di gara, per un importo dei lavori compresi costi della manodopera pari ad euro 432.314,37 oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 24.308,66 per un importo di contratto pari ad euro 456.623,03 oltre Iva al 22% pari ad euro 100.457,07 per un importo complessivo di euro 557.080,10, e ancora per un importo per la progettazione esecutiva di euro 16.448,47 oltre oneri previdenziali al 4% pari ad euro 657,94 ed Iva al 22% pari ad euro 3.763,41 per un importo totale pari ad euro 20.869,81;

Vista la determina dirigenziale n. 952 del 13/09/2024 con la quale si è provveduto alla formale conferma dell'aggiudicazione dell'appalto integrato relativo alla redazione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia/Tratto Fosso dei Mancini - con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate" disposta con determina dirigenziale n. 853 del 20/08/2024 in favore dell'operatore economico Essepi Costruzioni Srl, a seguito di conclusione con esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, e di quelli di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria, di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023, auto dichiarati in sede di gara dall'operatore economico aggiudicatario e prescritti dalla normativa vigente;

Vista la determina dirigenziale n. 986 del 29/09/2025 con la quale è stato affidato all'Ing. Maurizio Pompei, C.F. PMPMRZ73T30H501R P.IVA 09666481008, con studio in Via Castelvetro n. 244 - 00133 Roma (RM), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma al n. A-25531, l'incarico professionale di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed altre prestazioni accessorie nell'ambito dell'intervento di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia/Tratto Fosso dei Mancini - con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate;"

Atteso che con la suddetta determina dirigenziale n. 986 del 29/09/2025 è stata approvata la rimodulazione del quadro economico dei lavori di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia/Tratto Fosso dei Mancini - con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate" per un importo complessivo di euro 750.000,00, secondo la seguente ripartizione:

Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico località Santa Lucia - Tratto Fosso dei Mancini con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate			
A	IMPORTO POST GARA		473.071,50 €
A1	Lavori soggetti a ribasso		455.691,34 €
A2	Di cui costi della manodopera non soggetti a ribasso		100.097,67 €
A3	Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso		24.308,66 €
A4	Progettazione Esecutiva		17.337,90 €
A5	Importo lavori con ribasso del 5,130%		432.314,37 €
A6	Di cui costi della manodopera dichiarati		100.097,67 €
A7	Progettazione Esecutiva con ribasso del 5,130%		16.448,47 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		247.280,09 €
B1	Lavori in economia		- €
B2	Imprevisti		26.978,09 €
B3	Indagini geognostiche e Relazione Geologica		9.179,46 €
B4	Allacciamento ai pubblici servizi		1.500,00 €
B5	Contributo ANAC		250,00 €

B6	Spese tecniche per la progettazione, coordinamento alla sicurezza, Direzione Lavori, collaudo		
B6.1	Progettazione Fattibilità Tecnico-Economica		21.480,08 €
B6.2	Coordinamento sicurezza in fase di progettazione di fattibilità tecnico-economica		3.520,01 €
B6.3	Coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione		9.473,91 €
B6.4	Direzione Lavori		19.705,75 €
B6.5	Incarico Verifica progetti		5.854,35 €
B6.6	Collaudo		5.496,12 €
B7	Oneri previdenziali	4% di A7+B3 + B6.1 + B6.2 + B6.3 + B6.4 + B6.5 + B6.6	3.646,33 €
B8	IVA su spese tecniche	22% di A7 + B3 + B6.1 + B6.2 + B6.3 + B6.4 + B6.5 + B6.6 + B7	20.856,98 €
B9	Spese per attività di consulenza e supporto al RUP		- €
B10	I.V.A. sui lavori	22% di A5+A3	100.457,07 €
B11	I.V.A. imprevisti	22% di B2	5.935,18 €
B12	Incentivi per funzioni tecniche art.45 D. Lgs. 36/2023	2% di A1+A3+A4	9.946,76 €
B13	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche		1.500,00 €
B14	Spese istruttorie/pareri		1.500,00 €
C	ECONOMIE		29.648,41 €
TOTALE PROGETTO			750.000,00 €

Tenuto conto che per la redazione del progetto esecutivo dell'intervento di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia/Tratto Fosso dei Mancini - con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate," occorre procedere all'esecuzione di ulteriori indagini geognostiche e rilievo con drone Lidar presso il sito oggetto dell'intervento;

Atteso che il Responsabile del Servizio ha accertato la necessità di ricorrere, per le predette indagini, ad operatori economici esterni all'Ente;

Richiamato l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

Visto l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 il quale dispone che in caso di affidamento diretto, l'atto con cui le stazioni appaltanti adottano la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Richiamato l'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 secondo cui, *"salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate

esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

Visto altresì l'art. 3, comma 1, lett. d) dell'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;"

Considerato che il valore complessivo delle prestazioni poste a base del presente affidamento è stato determinato in base alle attività da svolgere e ai relativi costi facendo riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 e alla "Tariffa dei Prezzi delle opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio - Edizione 2023" approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 101 del 14/04/2023;

Rilevato che l'importo complessivo relativo alle prestazioni in oggetto è inferiore alla soglia di euro 140.000,00, per cui è possibile procedere all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di procedere alla scelta del contraente utilizzando le modalità di cui al predetto art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, mediante selezione dall'elenco dei soggetti idonei e disponibili per l'affidamento di incarichi professionali di importo fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii. costituito con avviso prot. 33002 del 29/09/2022, la cui validità è stata prorogata con determina dirigenziale n. 25 del 15/01/2024;

Dato atto che in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 dell'Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023 la stazione appaltante può individuare gli operatori economici da invitare, selezionandoli da elenchi appositamente costituiti secondo le modalità indicate nelle disposizioni di cui al medesimo art. 3;

Considerato che dal suddetto elenco è stato individuato, nel rispetto del principio di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità, anche in ragione della documentata esperienza in servizi analoghi, l'operatore economico G.EDI.S. Srl;

Vista la parte II del libro I del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" dedicata alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti (operativa a partire dal 01/01/2024) ed in particolare l'art. 25 comma 2 secondo cui "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. (...)*";

Atteso che l'Ente si è dotato di una piattaforma di e-procurement denominata "Tutto Gare" che prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di effettuare procedure di gara con modalità telematiche;

Rilevato che in data 05/12/2025 con prot. n. 49709/2025 è stata trasmessa all'operatore economico suindicato apposita richiesta per la presentazione di un'offerta, unitamente alla dichiarazione di inesistenza dei motivi di esclusione e del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, tramite la piattaforma telematica di e-procurement "Tutto Gare;"

Considerato che entro il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, fissato per il giorno

11/12/2025 alle ore 10.00, la società G.EDI.S. Srl, C.F./P.IVA 09375331007, con sede in Via Urbana n. 150 - 00184 Roma (RM), ha presentato mediante la piattaforma "Tutto Gare" un'offerta, acquisita con prot. n. 49966 del 10/12/2025, con un ribasso dell'1,000% sull'importo delle prestazioni compresi costi della manodopera di euro 11.400,00 per un importo pari ad euro 11.286,00 oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 600,00 per un importo di contratto pari ad euro 11.886,00 oltre Iva al 22%;

Visto lo schema di contratto, depositato agli atti d'ufficio;

Dato atto che, sulla base della documentazione e/o certificazione acquisita ed agli atti di questa Amministrazione, sono state effettuate con esito positivo le verifiche sul possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione auto dichiarati dall'operatore economico suindicato e prescritti dalla normativa vigente;

Ritenuto di dover provvedere in merito, e prenotare regolare impegno di spesa a carico del Bilancio comunale;

Preso atto che il progetto in parola è individuato dal seguente codice CUP: D31B22000600005;

Dato atto che è stato acquisito, per il servizio di che trattasi, il seguente CIG presso l'ANAC: B990BDCFC9;

Visto il decreto di nomina a Responsabile del Settore III - Servizio 3.1 Lavori Pubblici, Servizi Manutentivi e Servizi Tecnologici a Rete, Gestione Edifici Pubblici, Edilizia Scolastica e del Servizio Ambiente, Parchi e Giardini prot. 39910 del 01/10/2025 a firma del Sindaco del Comune di Fonte Nuova;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed attese le proprie competenze;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di affidare, per le motivazioni in premessa indicate, e ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, alla società G.EDI.S. Srl, C.F./P.IVA 09375331007, con sede in Via Urbana n. 150 - 00184 Roma (RM), l'esecuzione di indagini geognostiche e rilievo con drone Lidar nell'ambito dell'intervento di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia/Tratto Fosso dei Mancini - con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate," a seguito di offerta con un ribasso dell'1,000% sull'importo dei lavori compresi costi della manodopera di euro 11.400,00 per un importo pari ad euro 11.286,00 oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 600,00 per un importo di contratto pari ad euro 11.886,00 oltre Iva al 22% pari ad euro 2.614,92 per un importo totale pari ad euro 14.500,92;
3. Di impegnare in favore della società G.EDI.S. Srl la somma totale di euro 14.500,92 sul capitolo 1005..22.171 impegno contabile come in riepilogo del Bilancio di previsione finanziario 2025;
4. Di approvare lo schema di contratto, depositato agli atti d'ufficio;
5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la presente aggiudicazione è immediatamente efficace, in quanto disposta dopo la verifica con esito positivo del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione auto dichiarati dell'operatore economico affidatario e prescritti dalla normativa vigente;
6. Di dare atto che per il servizio in oggetto il RUP è l'Arch. Iunior Alessia Di Pilato, individuato ai

sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, e che lo stesso dichiara, ai sensi degli artt. 6 bis della Legge 241/1990 e 16 del D.Lgs. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente affidamento;

7. Di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000, il fine che si intende perseguire è l'esecuzione di ulteriori indagini geognostiche e rilievo con drone Lidar per il proseguimento delle operazioni di progettazione esecutiva e realizzazione dell'intervento di che trattasi, l'oggetto del contratto è l'affidamento dell'esecuzione di indagini geognostiche e rilievo con drone Lidar nell'ambito dell'intervento di Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia/Tratto Fosso dei Mancini - con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate, la forma del contratto è la scrittura privata ai sensi dell'art. 18 comma 1 primo periodo del D.Lgs. 36/2023, le clausole essenziali del contratto sono quelle riportate nel dispositivo della presente determinazione e nello schema di contratto, nonché quelle deducibili dalle vigenti norme in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;

8. Di comunicare alla società G.EDI.S. Srl dopo l'esecutività del presente provvedimento di spesa contestuale all'ordine della prestazione il numero dell'impegno contabile e la copertura finanziaria, con l'avvertenza che la relativa fattura/e dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione;

9. Di dare atto che la presente determina è stata sottoposta al controllo per la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL e che pertanto, con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere tecnico favorevole;

10. Di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per il prescritto parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis TUEL;

11. Di disporre che la presente determinazione sia inserita nella raccolta delle determinazioni di Settore e divenga esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario che ne attesta la copertura finanziaria.

Riepilogo Impegni

Esercizio	Capitolo	Tipo	Numero	Importo	Codice C.I.G. Codice C.U.P.	Soggetto
2025	1005202.1005.22.17 1	Sub-Impegno	00651.0 04	14.500,92	B990BDCFC9 D31B22000600005	G.EDI.S. SRL

**Il Responsabile del Servizio
Di Pilato Alessia**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. N.82/2005 e ss.mm.)

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



DETERMINA DIRIGENZIALE LAVORI PUBBLICI

Numero 1376 del 15/12/2025

OGGETTO: "MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALITÀ S. LUCIA/TRATTO FOSSE DEI MANCINI - CON ANNESSO RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE." AFFIDAMENTO ESECUZIONE DI INDAGINI GEOGNOSTICHE E RILIEVO CON DRONE LIDAR ALLA SOCIETÀ G.EDI.S. SRL. CIG: B990BDCFC9 - CUP: D31B22000600005

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n.267/00, la copertura finanziaria relativamente ai riferimenti contabili sottoelencati:

Esercizio	Capitolo	Tipo	Numero	Importo	Codice C.I.G. Codice C.U.P.	Soggetto
2025	1005202.1005.22.17 1	Sub-Impegno	00651.0 04	14.500,92	B990BDCFC9 D31B22000600005	G.EDI.S. SRL

16/12/2025

Il Dirigente del Settore Economico-Finanziario
Luciani Cristina

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. N.82/2005 e ss.mm.)

Con l'apposizione del visto di regolarità contabile di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



DETERMINA DIRIGENZIALE LAVORI PUBBLICI

Numero 1376 del 15/12/2025

OGGETTO: "MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALITÀ S. LUCIA/TRATTO FOSSO DEI MANCINI - CON ANNESSO RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE." AFFIDAMENTO ESECUZIONE DI INDAGINI GEOGNOSTICHE E RILIEVO CON DRONE LIDAR ALLA SOCIETÀ G.EDI.S. SRL. CIG: B990BDCFC9 - CUP: D31B22000600005

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

SI ATTESTA

che la presente Determina è stata affissa all'albo online per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 16/12/2025, come previsto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e s.m., ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile della Pubblicazione

Folani Alberto

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. N.82/2005 e ss.mm.)